

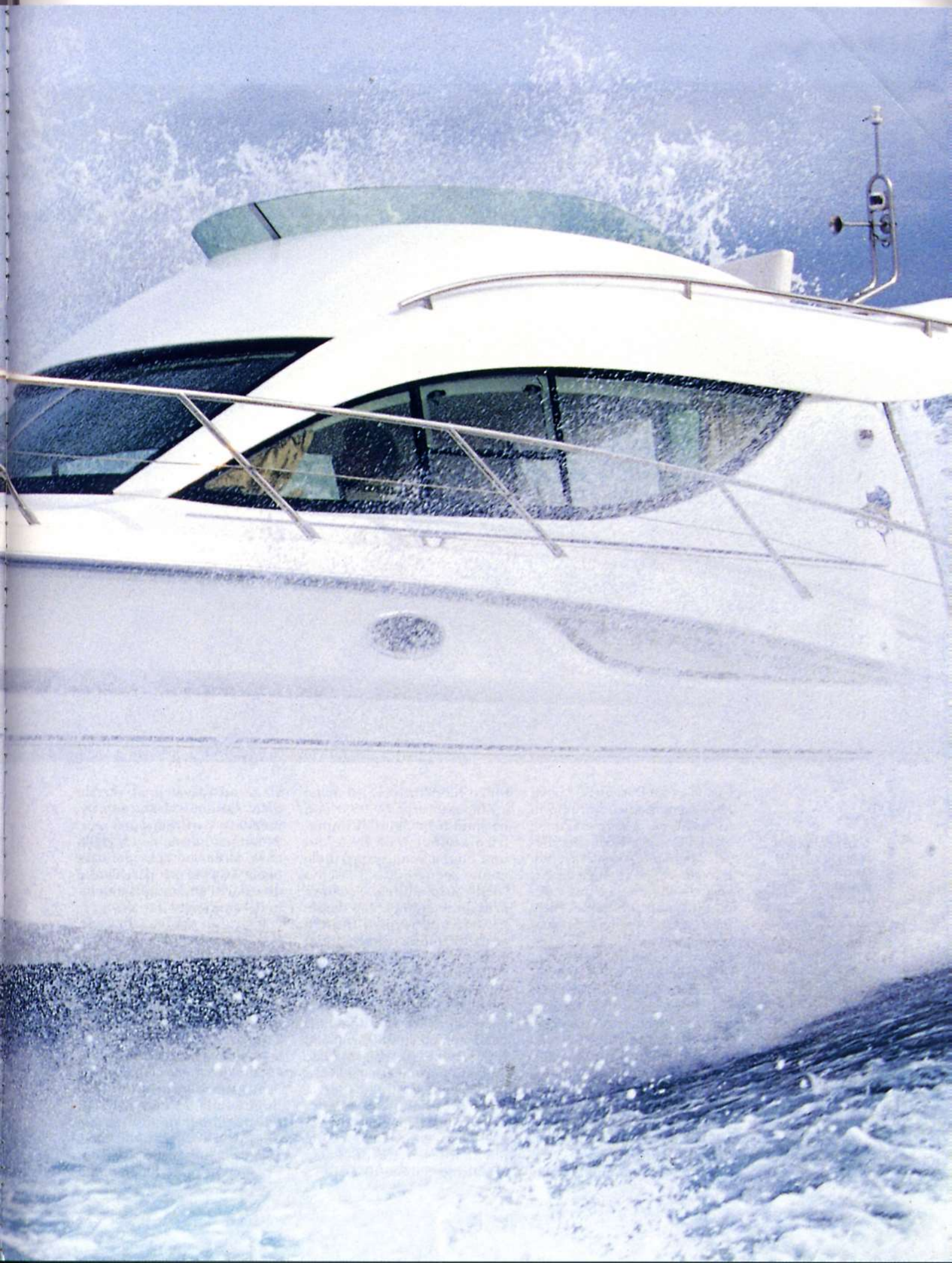
Una barca, tre anime. Un fly per la crociera, per la pesca e per divertirsi. Ottimo il rapporto qualità/prezzo.

di Luca Sordelli

Dorado **32**

In francese si dice "pêche promenade", in italiano si traduce, alla lettera, "pesca passeggiata". Un'espressione d'oltralpe che nasce per imbarcazioni di taglia medio piccola, fatte per andare a pesca, ma senza "cattiveria", senza ricorrere a mezzi troppo professionali e, soprattutto, troppo scomodi. Sono barche versatili, adatte anche a caricare tutta la famiglia per le







1

2
3

1. La postazione di guida interna. Da qui è discreta la visibilità, anche verso poppa.
2. La cucina, con due fornelli, lavello singolo e forno a microonde.
3. Uno dei punti di forza della barca è la dimensione del bagno, paragonabile a quella di un 40'.

vacanze (sul Dorado 32 i posti letto sono quattro più uno in dinette), ma anche marine e affidabili: rigorosamente diesel, con potenze non esagerate e trasmissione in linea d'asse, costruzione solida e una carena fatta non solo per correre ma anche per togliersi dai guai quando serve.

Il Dorado 32 della Sessa rappresenta bene tutto questo, ma con in più il tocco che può dare l'esperienza tutta italiana nel fare barche. La "durezza" francese nel pensare l'arredo degli interni e il design dell'esterno lascia quindi il posto alla sapienza nostrana (in termini sia di progettazione che di manodopera).

Il Dorado 32 che abbiamo provato nelle acque di Vibo Marina è un natante (seppur

lungo fuori tutto 11,40 metri è omologato per 9,95 e non ha quindi bisogno di immatricolazione), è un fly (e qui una buona vena progettuale hanno scongiurato il rischio "dell'abuso edilizio", sempre presente quando si vuole mettere una sovrastruttura a scafi di questa dimensione) e ha un prezzo interessante (150.000 euro, più iva e accessori). Tre briscole importanti che significano facilità di possesso, tanto spazio fuori e dentro e una spesa d'acquisto ragionevole, tre briscole che lo rendono uno tra gli scafi, in questa fascia di lunghezza, più interessanti tra quelli visti nell'ultima stagione.

La barca, una delle tante novità presentate da Sessa all'ultimo Salone di Genova

viene ad inserirsi al vertice della gamma Ocean, quattro modelli a partire dai 20'. Prossima, attesa, novità della casa di Lesmo sarà però un open, l'Oyster 50' destinato a diventare l'ammiraglia assoluta del cantiere.

Interni

Molto lo spazio per vivere, sia nella zona notte che in quella giorno. Da segnalare prima di tutto le notevoli altezze, ovunque. In quadrato siamo a 210 cm, nella cabina di prua a 195 (ovviamente più sacrificata in questo senso la cabina ospiti ma è strutturalmente impossibile su uno scafo di queste dimensioni ottenere di più). Altro punto di forza è certamente anche il bagno, per dimensioni e funzionalità



degno di un barca da 40'. Nella dinette trovano posto una zona pranzo con divano e tavolo estensibile (e abbassabile e trasformabile in un ulteriore posto letto), fronteggiata dalla cucina con lavello frigorifero e forno a microonde. Nella cabina di prua è da allungare, e il cantiere ha in progetto di farlo su tutti i modelli successivi al prototipo utilizzato per la prova, la cuccetta, ora di 180 cm. Stesso discorso per la porta della cabina di poppa che ora si apre verso l'esterno intralciando il movimento nel passaggio centrale. Da segnalare invece che proprio questa cabina mette in mostra misure (sia della cuccetta orientata per baglio 195 x 135 cm, sia dello spazio di disimpegno con divanetto)

superiori alla media delle concorrenti. Ottimo il livello di finiture, elegante la scelta di tessuti e materiali.

Coperta

Dicevamo prima di come la sovrastruttura del fly non abbia appesantito in maniera molesta la linea della barca. Ci si arriva con una scaletta necessariamente ripida ma piuttosto sicura. Al "piano superiore" oltre ad una postazione di guida dove possono essere rinviate tutte le funzioni della plancia interna è stato ricavato anche lo spazio per un ulteriore spazio prendisole (che va ad aggiungersi a quello del triangolo di prua). Un po' bassi, a nostro avviso, i tientibene laterali. Una zona della barca certamente ben riuscita è il

pozzetto che misura ben 270 cm di larghezza per 245 di larghezza. Tanto spazio a disposizione sia per la pesca sia per godersi al meglio le proprie vacanze. Nei larghi trincarni in teak massello possono essere installati i portacanne (optional). Sul pagliolato si aprono i gavoni per l'accesso alla sala macchine e sono allo studio del cantiere anche una panca per ospitare la zattera autogonfiabile e una vasca per il pescato da posizionare tra i due motori. La larghezza dei passavanti non è molta (26 cm) ma è difficile pensare di fare meglio su una barca di 32' con il fly, il passaggio risulta comunque sicuro grazie ai due tientibene. A poppa la plancetta è ricoperta in teak e nasconde la scaletta da bagno.

4. Il tavolo della dinette si può abbassare per ricavare un ulteriore posto letto. L'ampia finestratura e la scelta di colori chiari per legni e tessuti garantiscono una buona luminosità all'ambiente.

2
3

1

Prova

Nel corso di una lunga tre giorni di prove nelle acque calabre di Vibo Marina abbiamo potuto testare il Dorado 32 in condizioni meteo tra loro molto diverse, acqua piatta e zero vento, così come, onda formata e vento teso. Il responso finale è buono, per una barca che trova nei due Yanmar diesel da 240 cv ciascuno una potenza equilibrata e coerente con la filosofia progettuale (anche se, per soddisfare ogni tipo di armatore, non sarebbe stato male offrire in listino la scelta anche di altre potenze). L'erogazione è graduale e lo scafo passa dall'assetto dislocante alla planata in maniera quasi impercettibile, lasciando dietro di sé una scia pulita. La ve-

locità di crociera si attesta sui 22,5 nodi a 3.000 gir/min, con un consumo orario di circa 80 lt/ora e un'autonomia di oltre 8 ore (per 180 miglia). Una buona alternativa è quella dei 20 nodi a 2.800 giri, una "crociera economica" che garantisce ancora più miglia senza rifornimento e che, soprattutto, porta ad un maggior comfort in navigazione (si passa, in planata da 73 a 76 dbA). La velocità di punta che siamo riusciti a toccare è stata di poco sopra ai 27 nodi, a 3.400 giri. Anche così, a manette completamente abbassate, l'assetto rimane equilibrato, senza segnali di dellinamento sul dritto, né di scarroccio laterale o cavitazione delle eliche durante le accostate. Nonostante l'indole non sportiva del progetto rimane digni-

toso il tempo di planata che si attesta sui 7", è di 17 nodi invece la velocità di planata.

In moto l'ingombro e il peso della sovrastruttura non si fanno sentire troppo mentre ce ne si accorge decisamente in fase di manovra in porto se si ha la sfortuna di trovare il vento al traverso (ed è quindi a nostro avviso consigliabile, nonostante le dimensioni contenute dello scafo, l'installazione dell'elica di prua).

Ottima la visibilità a 360° dalla postazione di guida sul fly, ovviamente inferiore ma comunque discreta quella interna. Qui è invece da migliorare, ed è già stato previsto dal cantiere, l'orientamento della strumentazione ora poco inclinata e decisamente poco leggibile dal pilota.

1. Sul fly, alla sinistra della plancia è stato ricavato lo spazio per un piccolo prendisole.

2. La cabina di prua.

La cuccetta è quasi interamente aggirabile, raro su scafi di queste dimensioni.

3. La cabina di poppa. Il letto, orientato per baglio, misura 195 x 135 cm.

prova

DORADO 32 - IN CIFRE**Progetto**

Massimo Radice, design
Style Project.

Prezzo

Euro 150.000, con i motori
Yanmar 4LHA. Iva esclusa,
franco cantiere

Dati

Lunghezza f.t. m 11,40
lunghezza CE m 9,95 - largh.
m 3,50 - immersione a pieno

carico con eliche m 0,80
- serbatoio carburante lt 2 x
330 - serbatoio acqua dolce
lt 260 - serbatoio acque nere
lt 95 - dislocamento a vuoto
kg 7.000 - posti letto 4 + 1
portata omologata 12 persone
motorizzazione massima
cv 486 - categoria
di progettazione CE B.

Misure interne

Dinette: altezza max cm 210,
all'ingresso cm 185 - cabina

prua: altezza cm 195, letto cm
180 X 160 - cabina di poppa
letto 195 X 135 - altezza in
bagno cm 185 - larghezza
porta 38 cm.

Motori

2 Yanmar diesel LH AM - 240
cv a 3.300 gir/min - 4 cilindri
in linea - cilindrata lt 3,45
iniezione diretta - alesaggio
x corsa mm 100 x 110
peso a secco kg 365.

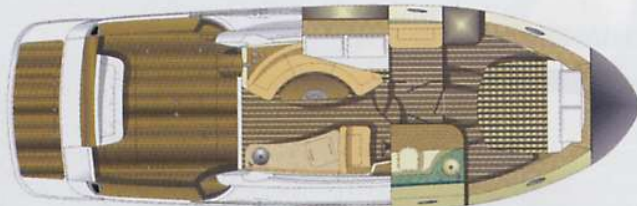
Dotazioni optional

Ancora e catena (euro 600)
passerella idraulica (euro 6.300)
portacanne inox in pozzetto

(euro 226) - trolling valve (euro
3.750) - tendalino parasole
pozzetto (euro 900) generatore
3,5 kW (euro 11.200) Vhf (euro
2.028) - autopilota (euro 4.320)
gps con chart plotter (euro
3.528) - elica - di prua (euro
5.700) - pozzetto in teak
(euro 4.500).

Indirizzi

Costruito da
Sessa Marine
Lesmo (Milano)
tel. 039/62844.1
mail@sessamarine.com
www.sessamarine.com



• Il rapporto
qualità
prezzo



• Una sola
scelta per
i motori

In sintesi

Un natante, che è anche fly e poi un po' fisherman. Scafo che ha nella versatilità d'uso il suo maggior punto di forza. Da segnalare anche il buon rapporto tra il prezzo e la qualità di costruzione. 5 i posti letto. Sorprendenti le dimensioni del bagno, ampio e sgombro il pozzetto (pratico, sia per la crociera che per la pesca). E' in listino, al momento, con una sola scelta per i motori.

Le prestazioni

Giri	nodi	dBA dinette	note
700	4,7	59	regime minimo
1.000	6,1	61	
1.500	8,7	68	
2.000	10,5	71	
2.500	16,3	72	
2.800	19,8	73	vel. di croc. economica
3.000	22,6	76	vel. di croc.
3.400	27,1	78	vel. massima

Nota: i dati sono stati rilevati a Vibo Marina, vento a 15/17 nodi, mare formato, 8 persone a bordo, serbatoio acqua 10%, serbatoio gasolio 50%

